

RASSEGNA STAMPA

del

24/05/2010

il Giornale della Protezione Civile.it

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

cervelli in azione

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 0518551730 F +39 051 554141
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 22-05-2010 al 24-05-2010

La Nuova Sardegna: <i>gli anziani dell'ausser di nuovo in campo contro gli incendi</i>	1
La Nuova Sardegna: <i>attestati e medaglie per i poliziotti galluresi</i>	2
La Nuova Sardegna: <i>si ripete caminos de monte</i>	3
La Nuova Sardegna: <i>dietro la regata le incompiute del g8 - dall'inviato pier giorgio pinna</i>	4
La Nuova Sardegna: <i>scuola edile la scuola edile delle province nord sardegna comunica che sono ancora aperte le ...</i>	6
La Nuova Sardegna: <i>bondi: basta fango, chiedo rispetto - fiammetta cupellaro</i>	8
La Nuova Sardegna: <i>condono edilizio e stipendi tagliati - vindice lecis</i>	9
La Nuova Sardegna: <i>ente foreste contro enel limbara a rischio fuoco per i cumuli di frasche - angelo mavuli</i>	10
La Sicilia: <i>Nuove transenne per «vietare» parte del litorale 38</i>	11
La Sicilia: <i>«Maggiore sicurezza sul territorio provinciale» 33</i>	12
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>La Protezione civile dovrà restituire i fondi per il Sulcis</i>	13
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Incendio vicino allo stagno</i>	14
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Domenica in spiaggia per "Porto Pino pulita"</i>	15
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Teulada, i poli si sono spaccati in quattro</i>	16
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Spedizione in bici per parlare col sindaco</i>	18
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Concime dai rifiuti: nuovo impianto</i>	19
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Dal condono ai ticket ecco tutte le ipotesi</i>	20
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Guspini, l'ex poliambulatorio Asl ospiterà le associazioni di volontariato</i>	21

gli anziani dell'auser di nuovo in campo contro gli incendi

Oliena. Servizio di prevenzione

OLIENA. Sono nuovamente a pronti a scendere in campo gli anziani dell'Auser per la campagna antincendio che partirà i primi del mese prossimo. Come da qualche anno a questa parte saranno ancora loro ad essere in prima fila nell'offensiva contro gli incendi. Per il sesto anno consecutivo il piccolo esercito di ultrasessantenni scende in trincea armato della proverbiale pazienza e saggezza contro chi si è messo in testa di distruggere in pochi attimi ciò che la natura ha creato nel corso di centinaia di anni. Quello dei vecchi dell'Auser non è un servizio di intervento diretto per l'eventuale spegnimento delle fiamme ma di prevenzione, controllo e monitoraggio in quelle parti a rischio del territorio olianese.

La loro sarà una presenza, costante e discreta ma "scomoda" per i piromani che sono sempre in agguato.

Alla campagna antiincendi sicuramente parteciperà anche la Protezione civile di recente costituzione, i cacciatori e i barracelli.

Quattro gruppi che si alterneranno nelle varie zone sensibili del territorio olianese, coordinate e con la supervisione degli uomini dell'Ente foreste e delle guardie della Forestale. Per gli infaticabili dell'Auser, l'impegno estivo contro gli incendi è diventato quasi un dovere anche perché il loro servizio viene svolto principalmente nelle località e terreni votati alle produzioni principali del paese: vigneti, oliveti e orti. «Noi non interveniamo direttamente - dicono - basta la presenza delle nostre ronde per dissuadere i malintenzionati dal compiere qualche fesseria. Da sottolineare che in questi anni nella nostra giurisdizione non si è registrato nessun incendio». (n.mugg.)

attestati e medaglie per i poliziotti galluresi

- *Gallura*

OLBIA. Il questore di Sassari, Cesare Palermi, il capo del commissariato di Olbia, Fernando Spinnici, e il comandante della polstrada di Sassari Raffaele Angioni, hanno consegnato numerose medaglie ai poliziotti della Gallura. Un attestato di pubblica benemerenzza della protezione civile è stato consegnato, per il lavoro all'Aquila, ad Alessandro Romanella, Simona Bianco, Fabio Melis, Efsio Serreli. Medaglia d'oro al merito di servizio (e croce d'oro) per Pasquale Ventroni (ispettore capo, commissariato Olbia) e Fausto Bernardi (ispettore capo, posto fisso Palau). Croce di bronzo per Gian Battista Mignani (commissariato Porto Cervo) e Donatella Serra (posto fisso, Palau).

*si ripete caminos de monte***TONARA**

Si ripete «Caminos de monte»

TONARA. Domani, organizzata dalla Pro loco di Tonara, si tiene «Caminos de monte», la tradizionale camminata non competitiva della montagna, con viste e panorami imperdibili sulle vallate di Tonara e della Barbagia Mandrolisai.

Durante il percorso, segnalato dalla Pro Loco, è garantita assistenza. Collaborano le associazioni Avos, per l'assistenza sanitaria, S'alasi protezione civile, il coro Mereu di Tonara, e l'associazione trekking Free Live Tonara. Appuntamento alle 9 in piazza Peppino mereu. L'iscrizione di 15 euro comprende un pasto completo con pietanze tonaresi in un'area di ristoro pic-nic al termine dell'escursione (ore 13-14). Per informazioni e prenotazioni: 338 9336986, email prolocotonara@tiscali.it

dietro la regata le incompiute del g8 - dall'inviato pier giorgio pinna

- Fatto del giorno

Dietro la regata le incompiute del G8

La nuova scommessa: recuperare i ritardi e dimenticare le inchieste

Il magnifico centro dato in gestione alla Mita Resort contrasta col degrado di tante altre strutture ancora in abbandono
DALL'INVIATO PIER GIORGIO PINNA

LA MADDALENA. Oggi nell'arcipelago risplende il volto solcato dalle rughe di Luigi Carpaneda, 84 anni, ex olimpionico evergreen, giovane-vecchio della vela. Come lui in queste ore, sotto il sole, sono in tanti a sorridere felici vedendo le regine del mare solcare le acque delle Bocche.

Parecchi pensano a un rilancio della Maddalena che parta proprio dal Vuitton Trophy. A una rinascita definitiva che cominci da questo megaspot dopo il Giro d'Italia di tre anni fa. A un futuro sicuro per i dodicimila abitanti delle sette incantevoli isole. Mai come negli ultimi mesi però i contrasti appaiono marcati, stridenti, chiarissimi. L'antico crocevia militare attraversato da grandi della Storia come Nelson e Garibaldi è davvero al giro di boa decisivo. Tra i primi passi avanti e le tante opere lasciate a metà, uno sviluppo basato quasi interamente sull'industria delle vacanze non sarà semplice.

La scommessa è aperta: dimenticare le manovre dei sommergibili nucleari americani, usare le virate di Azzurra Mascalzone Latino come valore aggiunto. Le ultime inchieste giudiziarie sulla cricca della Protezione civile qui impegnata nelle Grandi opere, le polemiche sull'utilizzo delle risorse pubbliche, i conflitti Stato-Regione, il risanamento ambientale da concludere non hanno ucciso la speranza in un'alternativa radicale, profonda. E del resto perché non puntare su una prospettiva tanto affascinante? Se uno dei posti più belli del mondo non sarà in grado di affrontare una sfida del genere, che conclusioni dovrebbe trarre chi vive nelle zone depresse e già semispopolate della Sardegna?

Demanio. Così la moderna avventura della Maddalena scorre lungo la strada del recupero di tutti i siti ora della Marina e della Difesa. Che, dal 2008, sarebbero dovuti passare dallo Stato alla Regione. Alla Maddalena e a Caprera sono una cinquantina: complessi storici, ville, appartamenti, depositi, capannoni, caseggiati e aree d'attracco. Fabbricati a volte in disuso. Ma, come spesso succede da queste parti, sempre in posizioni splendide. Un mese fa sono ricominciati alla Regione gli incontri tecnici per ottenere lo sblocco dei beni. I tempi però continuano ad allungarsi.

Arsenale. Si stagliano invece magnifiche nelle loro avveniristiche soluzioni architettoniche le residenze che avrebbero dovuto accogliere Obama e Alleati per il G8, poi trasferito all'Aquila. Il costo? Euro più euro meno, un terzo di miliardo. Si va dal Main Conference all'hotel interno con 90 stanze. Sino alle nuove 50 camere allestite nella vicina «stecca». Queste ultime fonti di recenti malumori. Soprattutto dopo la presentazione di varianti edilizie. Com'è scaturito dalle conferenze di servizi adesso l'ufficiale sanitario della Asl di Olbia, il dottor Antonio Saba, dovrà verificare la corrispondenza tra progetti presentati dalla Mita e opere eseguite. Non dovrebbero esserci problemi. Ma all'indomani di una verifica sulle bonifiche a mare che ha portato alla necessità di altre operazioni per disinquinare completamente una zona di 60mila metri quadrati dai veleni lasciati in eredità dai militari le preoccupazioni non sembrano mai troppe. Non a caso in questi giorni sono nati dissidi persino sull'ormeggio nell'area proibita, consentito durante le World Series soltanto a piccole imbarcazioni a motore e agli scafi a vela con pescaggio inferiore ai due metri.

Riflessi. I dirigenti del gruppo Marcegaglia, chiamato a gestire l'ex arsenale, non si stancano di ripetere che è meglio dimenticare recenti diatribe e guardare avanti. Pensare ai 670 posti barca. Al centro commerciale. Alle migliaia di persone che vivranno nel Resort a lavori finiti. Ai 30 milioni che Mita vuole investire.

Ma dando un'occhiata fuori dai cancelli si scopre che l'ex ospedale militare trasformato in albergo è ancora chiuso: il bando per la sua aggiudicazione, annunciato da mesi, resta nei cassetti. Sbirciando dalla parte opposta, fuori dal complesso progettato dall'architetto Stefano Boeri, si notano costruzioni dissonanti che il masterplan prevedeva altrove. Poco lontano, portoni sbarrati agli ingressi del Club Med: non ci sono le autorizzazioni per i piani di riconversione del villaggio.

Pesi. Sul quadro generale pesano altre zavorre. Il peso del mancato confronto tra Emma Marcegaglia e gli operatori economici della Maddalena in un'apertura della Mita verso la città. I ritardi nell'erogazione dei fondi per il waterfront, per l'ammodernamento delle reti fognarie, per gli alloggi popolari, per le ristrutturazioni delle caserme Sauro e Faravelli, per la cantieristica navale.

Risanamenti. Tutto mentre non cessano le polemiche sul dirottamento di 2 milioni e 300mila euro destinati alle

dietro la regata le incompiute del g8 - dall'inviato pier giorgio pinna

bonifiche del Sulcis deciso dal governo e avallato dalla giunta regionale per consentire la prestigiosa regata internazionale. «Nessun taglio - ha ribadito ieri il portavoce del governatore - Sono fondi aggiuntivi». Ma la spiegazione continua a non convincere.

Attese. Insomma: nell'arcipelago amatissimo da registi come Michelangelo Antonioni e da attori come Gian Maria Volontè (che qui volle essere sepolto), una terra dove da sempre gli ospiti si sono rivelati più numerosi dei maddalenini doc, oggi si scorgono due facce diverse di una stessa medaglia. La prima che brilla, l'altra opaca. Le World Series e i risultati già ottenuti tra mille difficoltà con i piani per il G8 invitano all'ottimismo, le incompiute spingono a considerazioni in tutt'altra direzione. «Solo il varo di scelte immediate ci farà andare avanti», dicono tutti alla Maddalena. Ma i nodi da sciogliere per prendere il largo dipendono dalle nuove possibilità di spesa. Oltre che dalla fine dei dissidi tra Difesa, ministero dell'Ambiente, Protezione civile, Regione e quanti altri ritengono di poter attingere ai fondi pubblici. Una distensione che, al di là del Vuitton Trophy, farebbe continuare a sorridere il vecchio Carpaneda e il suo mare.

scuola edile la scuola edile delle province nord sardegna comunica che sono ancora aperte le iscrizioni ...

- Sassari

Scuola Edile La Scuola Edile delle Province Nord Sardegna comunica che sono ancora aperte le iscrizioni ...

Scuola Edile La Scuola Edile delle Province Nord Sardegna comunica che sono ancora aperte le iscrizioni al seminario gratuito di "Normativa degli appalti pubblici", rivolto a dipendenti d'impresa, tecnici e professionisti. Le domande di iscrizione dovranno pervenire presso la sede della Ente Scuola Edile, Predda Niedda Nord str. 34 - Sassari. Per informazioni 079 261043. e-mail:esep@esepsassari.it

Graduatoria docenti All'albo dell'ufficio scolastico regionale-Ambito territoriale per la provincia di Sassari, sono state affisse le graduatorie definitive dei docenti titolari della dotazione organica provinciale degli istituti e scuole di istruzione secondaria di primo grado. La graduatoria è consultabile anche sul sito www.csass.it.

Contributi affitti Sono i pagamento, presso le agenzie del Banco di Sardegna, i contributi regionali di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione. Il contributo può essere ritirato dagli ammessi alla graduatoria 2009 che hanno presentato le ricevute di pagamento dell'affitto entro lo scorso 13 maggio.

Ecocentro Conclusi i lavori di adeguamento, è stato riaperto al pubblico l'ecocentro di via Ariosto. La struttura, a servizio del cittadino dal 1999, è stata ampliata e messa in sicurezza: è stata realizzata una rampa carrabile dotata di barriere di protezione e aperto un nuovo ingresso in via Montello. In questo modo viene separata fisicamente la zona accessibile alle auto private da quella transitabile dai mezzi utilizzati per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti.

Protezione civile L'amministrazione comunale intende affidare l'incarico di responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione. I professionisti interessati in possesso dei requisiti previsti, possono presentare la domanda entro le 13 del 1 giugno 2010. All'istanza, in carta libera, va allegata la documentazione richiesta e l'offerta tecnica ed economica. Copia integrale dell'avviso e del disciplinare sono a disposizione degli interessati negli Uffici della Protezione Civile, via Murgia 2, all'Albo Pretorio in piazza del Comune e sul sito www.comune.sassari.it.

Compagnia Teatro Sassari Sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale sulla formazione dell'attore "Conoscenze, abilità e competenze nella pratica scenica" patrocinato dalla Provincia di Sassari e dal Comune di Portofino. Sede Teatro Comunale "Andrea Parodi" Portofino. Scadenza 31 maggio 2010. Info <http://web.tiscali.it/teatrosassari/> teatrosassari@tiscali.it

Diocesi di Sassari Venerdì 28 maggio, alle 19, presso l'Auditorium Giovanni Paolo II (Seminario Arcivescovile,) di Sassari, Mons. Giuseppe Liberto, musicista del Papa e Maestro Direttore della Cappella Musicale Pontificia "Sistina", terrà la conferenza sul tema "Il canto e i cantori della celebrazione eucaristica". L'ingresso è libero. Accesso da portone in largo Seminario 1 (pressi Duomo - ingresso Seminario Arcivescovile).

Dopolavoro ferroviario Il Dopolavoro ferroviario convoca, per il giorno 28 maggio alle ore 14,30 in prima convocazione e alle ore 17 in seconda convocazione, l'assemblea dei soci effettivi, con all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio consuntivo 2009.

Università terza età Martedì 25 alle ore 16,30 nell'aula magna della facoltà di Agraria, il prof. Manlio Brigaglia, già Ordinario di Storia della Sardegna nella facoltà di Lettere di Sassari, terrà una lezione su: "I cento anni di "Libertà". Giovedì 27, alle ore 16,30, nell'aula magna della facoltà di Agraria, chiusura dell'anno accademico e consegna degli attestati di frequenza.

Circoscrizione Il consiglio della Circoscrizione n°4 è convocato alle ore 19,30 di domani nella sede di via La Malfa.

Ail L'arte per l'Ail (associazione contro le leucemie), mostra collettiva di pittura dal 25 maggio al 5 giugno al Web Caffè, galleria di Luna e Sole.

Cassa edile Anche per quest'anno vengono organizzati i soggiorni estivi gratuiti per i figli, dai 6 ai 17 anni, dei lavoratori iscritti. Le domande scadono il 15 giugno 2009. Inoltre viene riproposto un viaggio, gratuito, a favore dei lavoratori iscritti e delle rispettive coniugi. Le domande scadono il 30 giugno 2009. I moduli di domanda sono a disposizione degli interessati presso gli uffici della Cassa, sul sito www.cassaedilesassari.it o presso le organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Teatro La compagnia teatrale Nino Costa presenta: "Lu sigretu di Alfredo" nuova divertente commedia in tre atti di Dorothea, per la regia di Mariella Usai. In scena sabato 29 maggio 2010 alle ore 21 al Teatro Verdi. Costo del biglietto: intero 7 euro, ridotto 5 euro per gli over 60 e gli under 12. Prevendita presso la Profumeria Canu piazza Rosario 7 (SS), e presso il PanPizza viale Mancini 35 (SS), il giorno della rappresentazione c/o il botteghino del Teatro Verdi.

scuola edile la scuola edile delle province nord sardegna comunica che sono ancora aperte le iscrizioni ...

T libreria A Sorso in corso Vittorio Emanuele 54/b il laboratorio letterario musicale estivo si terrà nei mesi di giugno e luglio destinato a bambini/e dai 5 ai 10 anni con animazine alla lettura, teatrino e introduzione alla musica classica con solfeggio e pianoforte. Per informazioni rivolgersi alla T libreria o telefonare al 334 2833307.

Lavoro L'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sardegna ha richiesto l'avviamento a selezione a tempo determinato (12 mesi) di due uscieri. Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, disoccupazione o inoccupazione e iscrizione al Centro servizi per il lavoro di Sassari. Giorni di chiamata: 26 e 27 maggio, info 079 2599600. L'avviso integrale è sul sito www.sardegna lavoro.it

Lavoratori in cig I lavoratori beneficiari del trattamento di cassa integrazione in deroga, muniti della lettera di sospensione dal lavoro dell'azienda di provenienza, si devono presentare urgentemente al Centro servizi per il lavoro competente per domicilio, per firmare il Patto di servizio e concordare un percorso di orientamento. La mancata presentazione comporterà la decadenza dal trattamento. L'elenco completo dei Centri dei servizi per il Lavoro con i comuni di competenza si può consultare sul sito www.silsardegna.it nella sezione "Servizi per il lavoro".

Necrologie e annunci economici Lo sportello della A.Manzoni & C. per l'acquisizione di Necrologie ed annunci economici si è trasferito a Predda Niedda, strada 31, presso la Nuova Sardegna. L'orario di apertura al pubblico è dalle 9.10 alle 12.45 e dalle 15.00 alle 18.45 dal lunedì al venerdì. Il sabato, la domenica ed i festivi gli uffici sono chiusi. Per le necrologie è sempre attivo il numero verde 800700800, tutti i giorni, festivi compresi, dalle 10 alle 21.

Animali Perso cucciolo di cane nero con zampe bianche nella zona di via Milano. Chi l'avesse trovato può contattare il numero di telefono 339 7998865.

Smarrito zona via Amendola beagle femmina di un anno e mezzo, è ferita. Telefonare 349 5762601.

Trovato a Piandanna yorkshire biondo femmina, di 3-4 mesi, telefonare 328 9436776.

Trovato cane segugio con collare con campanella nelle campagne di Agliadò, tel. 345-2941271.

Chi trova Smarrita a Sassari, due settimane fa circa, chiave di automobile Lancia con chiusura a distanza e portachiavi in pelle verde scura. Chi l'avesse trovata è pregato di contattare il numero 327 4494475.

Ricerca testimoni Cerco testimoni dell'incidente avvenuto il 24 marzo alle 18,10 in corso Regina Margherita di Savoia all'altezza di via Manno, telefonare 346 813239.

Si cercano testimoni dell'incidente accaduto martedì 27 aprile attorno alle ore 11,10 in via Duca degli Abruzzi all'altezza dell'Istituto Zooprofilattico tra un'Alfa Romeo scura che ha urtato una Honda Fr-v grigia. Chi fosse a conoscenza della dinamica avendo assistito all'incidente può chiamare il 331 7023134.

bondi: basta fango, chiedo rispetto - fiammetta cupellaro

Inchiesta Grandi Eventi di Perugia. Si indaga anche sul patrimonio immobiliare del Vaticano

Bondi: basta fango, chiedo rispetto

Il ministro scrive al Quirinale. Matteoli sarà sentito a Firenze

FIAMMETTA CUPELLARO

ROMA. Il ministro delle Infrastrutture, Altero Matteoli sar convocato nei prossimi giorni in procura a Firenze, dove i magistrati stanno preparando il processo sulla vicenda della Scuola dei Marescialli, uno dei capitoli dell'inchiesta sugli appalti sospetti. I pubblici ministeri, impegnati a ricostruire ogni singolo passaggio della vicenda, vogliono capire quali siano stati i criteri che hanno guidato l'assegnazione degli incarichi. Il nome del ministro Matteoli era gi apparso nell'inchiesta a proposito della nomina di Fabio De Santis a provveditore delle Opere pubbliche toscane. De Santis era considerato uomo di fiducia di Angelo Balducci ex presidente del Consiglio Superiore dei lavori pubblici. Intanto, ieri un altro ministro stato al centro delle polemiche. Sandro Bondi responsabile dei Beni Culturali e coordinatore del Pdl, il cui nome emerso nell'inchiesta "Grandi Eventi" della procura di Perugia, ha indirizzato una lettera al presidente della Repubblica, al presidente del Senato e al presidente del consiglio. Un appello lanciato a tutte le più alte cariche dello Stato, ma che ha escluso il presidente della Camera, Gianfranco Fini con il quale il ministro è in aperta polemica per le vicende interne al Pdl. «Non chiedo privilegi o immunità, ma soltanto il rispetto della mia persona - scrive Bondi - Mi domando e vi domando: come può una persona tutelarsi da questo fango, da queste brutali insinuazioni?» Le "insinuazioni" sono a proposito di conti esteri. Ma sempre Angelo Balducci al centro dell'inchiesta condotta dai magistrati di Firenze e di Perugia. Emerge infatti un rapporto tra l'ex presidente del Consiglio dei lavori pubblici e la Congregazione di Propaganda Fide che gestisce il patrimonio immobiliare di proprietà del Vaticano. Si tratta di immobili di prestigio, tutti nel cuore di Roma, tra piazza di Spagna e via della Conciliazione del valore di 9 miliardi di euro che sarebbero stati dati in affitto con l'obiettivo di creare una rete di rapporti per soddisfare eventuali richieste da parte di Balducci (che ha anche il titolo di "Gentiluomo di sua santità") e della sua cricca. E tra gli inquilini spuntano nomi eccellenti. In via del Governo Vecchio, a due passi da piazza Navona abita Luciano Marchetti subcommissario alla Protezione civile per l'Abruzzo. Vito Riggio dell'Enac e consigliere politico dell'ex ministro Lunardi assegnatario di una casa in via della Conciliazione. E sempre nella stessa strada abita in affitto della Propaganda Fide, Giancarlo Innocenti, commissario dell'Agcom (a cui il presidente del consiglio si rivolgeva per bloccare una puntata di Annozero) mentre Antonio Marano vice direttore generale della Rai in vicolo della Campana. Ma anche il direttore del Tg1, Augusto Minzolini è un inquilino del Vaticano in via dei Coronari, una delle strade con gli appartamenti più costosi della Capitale.

condono edilizio e stipendi tagliati - vindice lecis

- Attualità

Condono edilizio e stipendi tagliati

Batosta sulla salute, tutti pagheranno le visite. Sforbiciata ai precari

VINDICE LECIS

ROMA. Una maxi sanatoria per gli abusi edilizi. Il ripristino dei ticket sanitari di 7 euro e mezzo sulle visite specialistiche. In pensione più tardi i lavoratori pubblici e privati. Il raddoppio da tre a sei mesi dei tempi di attesa per ottenere la liquidazione. Blocco del contratto e del turn over del pubblico impiego.

E ancora: limiti di reddito per l'indennità di accompagnamento; sforbiciata dell'8% sulle spese di ministeri, Regioni ed enti locali; blocco di stipendi ai magistrati, poliziotti e professori universitari, tagli a quelli dei ministri, parlamentari e dirigenti pubblici.

Suppressione di alcuni enti come Difesa SpA. Sono i punti centrali della manovra da 27,6 miliardi per il biennio 2010-2011 che Tremonti ha presentato a Berlusconi e che potrebbe essere approvata martedì dal consiglio dei ministri.

Una cura da cavallo racchiusa in 119 articoli e corredata da un disegno di legge che prevederà un nuovo condono edilizio da 6 miliardi, controlli sul contante (introdotti da Prodi e cancellati dall'attuale governo) e stretta sull'evasione fiscale.

Tornano i ticket. Dal 1 luglio per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, i cittadini dovranno pagare una quota fissa per ricetta di 7,5 euro. Anche chi è esentato a qualsiasi titolo sarà costretto a un esborso di 3 euro a ricetta. Dal 1 gennaio 2011 le quote fisse dovrebbero essere ridotte rispettivamente a 6 e 2 euro. Il taglio alla sanità sarà di 2 miliardi e mezzo. Prevista l'istituzione dei centri di acquisto regionali.

In pensione più tardi. I lavoratori del settore pubblico e privato, che dal prossimo anno maturano il diritto alla pensione di vecchiaia entro il primo semestre dell'anno, potranno andarci solo dal 1 gennaio dell'anno successivo. Quelli del secondo semestre, dal 1 luglio dell'anno successivo. In pratica vengono dimezzate le finestre: tutti andranno più tardi in pensione consentendo un «risparmio» di 1,6 miliardi.

Niente contratti e tagli. I rinnovi del personale dipendente delle pubbliche amministrazioni sono congelati, senza possibilità di recupero così come tutti gli automatismi retributivi. Sarà corrisposta un'indennità di vacanza contrattuale (circa 8 euro a lavoratore è stato calcolato dai sindacati) a partire da quest'anno. Bloccati anche per il triennio gli aumenti per magistrati, professori universitari e poliziotti. Per il personale tecnico amministrativo della scuola (Ata) gli anni dal 2010 al 2012 non sono utili per la maturazione delle posizioni di stipendio e dei relativi incrementi: stop dunque agli scatti. Dal 1° gennaio 2011 i trattamenti economici complessivi superiori a 75mila euro lordi annui saranno ridotti del 10% (ma c'è il rischio dell'incostituzionalità). Stessa decurtazione per ministri e parlamentari. Sforbiciata del 5% anche per gli stipendi dei dirigenti pubblici. Previsti nel complesso tagli per 4 miliardi a Regioni e Comuni.

Precari a casa. Viene applicata una tagliola del 50% alle disponibilità degli enti pubblici che hanno necessità di assumere personale a tempo determinato. Stessa percentuale per quelle amministrazioni che vorranno avvalersi di personale con contratti di formazione lavoro. Con la rimodulazione del patto di stabilità interno si vuole assicurare la riduzione delle spese di personale e congelare la contrattazione integrativa. Agli enti pubblici con spese di personale pari o superiore al 40% delle spese correnti è vietato assumere.

Invalidi e redditi. Stretta sugli accompagnatori degli invalidi e non autosufficienti: l'indennità non spetta a coloro che possiedono redditi personali superiori ai 25 mila euro annui. Nel triennio 2010-2012 l'Inps effettuerà 100mila verifiche a caccia di falsi invalidi. Prevista la cancellazione degli enti previdenziali minori.

Salvi gli abusivi. Sei miliardi arriverebbero da un maxi condono edilizio (il quarto dei governi Berlusconi) insieme a una sanatoria degli immobili fantasma. Un colpo di spugna che renderebbe legali due milioni di edifici, ville, capannoni, palazzine, ma anche interi quartieri, costruiti in questi anni in spregio delle norme edilizie dei comuni spesso su aree a rischio idrogeologico, sismico e vulcanico.

*ente foreste contro enel limbara a rischio fuoco per i cumuli di frasche -
angelo mavuli*

- Gallura

Ente foreste contro Enel Limbara a rischio fuoco per i cumuli di frasche

Una diffida in arrivo «Lavori antincendio mai completati»

ANGELO MAVULI

TEMPIO. Quando manca poco meno di una settimana all'avvio ufficiale della campagna antincendio, prevista per il 1° giugno, già divampano potenti le fiamme della polemiche fra Enel e l'Ispettorato Forestale di Tempio. Che sta per inviare diffide ufficiali all'ente elettrico.

Le annuncia Giancarlo Muntoni, direttore dell'ente forestale, La querelle con l'ente proprietario e gestore delle linee elettriche è vecchia di qualche mese. Da quando l'Enel (così come impongono le prescrizioni regionali antincendio) ha provveduto ad eseguire sotto le sue linee di alta e media tensione lavori di pulitura ed inertizzazione creando una sorta di "fasce tagliafuoco" che attraversano per centinaia di chilometri la montagna dalle sponde del lago Coghinas sino ai tancati di Calangianus. Una ferita orrenda, resasi però necessaria per salvaguardare una fetta ben più ampia di territorio, in caso di incendio.

Il motivo del contendere è relativo alla qualità del lavoro realizzato dagli operai dell'Enel, per lo più macedoni. «Un lavoro fatto male - ha dichiarato Muntoni -, mai completato e che rischia di trasformarsi in un boomerang per il territorio». Dopo avere abbattuto con il così detto "intervento a raso" lecci, corbezzoli, ontani, erica, fillirea e macchia mediterranea (oltre a fusti più grossi, portati via come legname) il resto è stato abbandonato ai lati per tutta la lunghezza della fascia. Una massa enorme di rami, foglie e sterpaglie che una volta secca potrebbe trasformarsi in un enorme esca incendiaria.

«Una situazione di grande pericolo, dice ancora Muntoni, anche perché alcuni siti sul Monte Limbara, in caso di incendio, diventano inaccessibili da terra». Così un'imponente e dolorosissima (per l'ambiente) opera di prevenzione rischia di ottenere l'esatto contrario di quello per cui era stata fatta. Un fatto segnalato sin dal mese di aprile, allora l'Enel si era giustificata affermando che i lavori erano ancora in corso. L'argomento era poi tornato d'attualità ai primi del mese di maggio quando gli operai erano stati allontanati senza che il frascame fosse portato via. L'Ispettorato, dopo avere negato all'Enel il permesso di bruciare sul posto quanto abbattuto (soluzione peraltro fuorilegge), impose inutilmente il conferimento in discariche autorizzate di tutto il frascame e del legnatico abbandonato.

«La richiesta - afferma Muntoni - è rimasta inascoltata». Da qui la decisione di inviare la diffida «Faremo di tutto perché questo sconcio sia eliminato».

Nuove transenne per «vietare» parte del litorale 38

leftmargin="5" bottommargin="0" topmargin="0" marginheight="0" marginwidth="5" rightmargin="5">

Sicilia, La

""

Data: **22/05/2010**

Indietro

avola.

Nuove transenne

per «vietare» parte del litorale 38

A Pantanello intervento di Capitaneria e Protezione civile a causa del processo di erosione delle coste

Venerdì 21 Maggio 2010 Prima Siracusa, e-mail print

«Maggiore sicurezza sul territorio provinciale» 33

leftmargin="5" bottommargin="0" topmargin="0" marginheight="0" marginwidth="5" rightmargin="5">

Sicilia, La

""

Data: **24/05/2010**

Indietro

Enna.

«Maggiore sicurezza
sul territorio provinciale» 33

Pronto il piano di protezione civile contro il rischio idrogeologico. I dettagli illustrati dall'assessore Mattia
Domenica 23 Maggio 2010 Prima Enna, e-mail print

La Protezione civile dovrà restituire i fondi per il Sulcis

Prov Sulcis

Portovesme Intervento di Giulio Calvisi

«Non è una partita di giro come si vuol far credere: il trasferimento dei fondi dalle bonifiche del Sulcis al Vuitton Trophy è un vero e proprio taglio»: Giulio Calvisi, deputato del Partito Democratico, attraverso tre ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri e una delibera della Giunta regionale, ha ricostruito il percorso dei 2 milioni e 300 mila euro che la Regione ha utilizzato per finanziare l'importante evento sportivo. Il parlamentare del Pd ha seguito a ritroso i fondi. «Con l'ordinanza 3838 Berlusconi a dicembre destina 4 milioni di euro all'evento - dice Calvisi - 3 milioni e 750 mila euro li mette il Governo nazionale, tramite fondi della Protezione Civile, i restanti 250 mila li deve mettere la Regione. Ma a marzo la Corte dei Conti dice che i soldi della Protezione Civile non possono essere usati per la regata, che non può essere considerata un grande evento». Successivamente arriva un'altra ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri, a maggio. «Stabilisce che è la Regione a dover finanziare l'evento, attingendo 2 milioni e 300 mila euro dall'ordinanza 3640 del 2009 che destinava i 25 milioni di euro alle bonifiche del Sulcis - dice Calvisi - e stabilisce ancora che i 2 milioni e 300 mila euro saranno restituiti alle bonifiche attraverso il fondo della Protezione Civile e che deve avere la copertura del Ministero dell'Economia». La Regione nei giorni scorsi aveva precisato che i 2 milioni e 300 mila euro utilizzati per il Vuitton Trophy di La Maddalena sarebbero stati stanziati ex novo per le bonifiche, come stabilito nell'ordinanza dell'11 maggio. Secondo il parlamentare del Pd è proprio questo il passaggio-chiave. «La restituzione dei soldi sottratti alle bonifiche - dice Calvisi - è legato al fondo della Protezione Civile e la Corte dei Conti potrebbe fare dei rilievi su questa operazione. Non solo: il tutto deve avere l'avallo del ministro Tremonti. Quindi in sostanza a fronte di uscite certe, tolte alle bonifiche per finanziare la regata, la restituzione è assolutamente incerta, al momento solo programmata e non è detto che il ministero dell'Economia dia la copertura». L'appuntamento con la verifica è il bilancio di assestamento di fine anno: in quell'occasione il fondo per le bonifiche del Sulcis dovrebbe essere integrato. (a. pa.)

Incendio vicino allo stagno

Provincia di Nuoro

Posada

I vigili del fuoco di stanza a Siniscola sono intervenuti ieri pomeriggio a Paule 'e Mare, in territorio di Posada, per l'intervento di spegnimento del primo incendio stagionale sviluppatosi a ridosso dello stagno. L'emergenza è scattata alle 18. Le operazioni di spegnimento si sono protratte per circa un'ora. Fortunatamente i danni all'ambiente sono rimasti limitati. (f. u.)

Domenica in spiaggia per “Porto Pino pulita”

Carbonia

S. A. Arresi

Armati di guanti, buste e rastrelli passeranno al setaccio le spiagge e la pineta di Candiani per liberarle dai rifiuti. Con questo spirito, domenica 23 a Porto Pino, la splendida località marina di Sant'Anna Arresi, si terrà “Salviamo la natura, Porto Pino pulita”, dodicesima giornata ecologica organizzata da Comune di Sant'Anna Arresi, Provincia di Carbonia Iglesias, Pro loco, Protezione civile, Corpo forestale e Vermertour, il Consorzio del Vermentino. Il raduno dei partecipanti (utile anche per la consegna del materiale) è fissato per le 8.30 nel piazzale di Porto Pino. Alle 9 è previsto l'inizio della passeggiata in spiaggia e pineta. Alle 13, invece, il pranzo nella pineta di Candiani. Per le iscrizioni, bisognava farsi avanti entro le 12 di ieri, per motivi organizzativi. Per informazioni e contatti ci si può recare alla sede dell'associazione turistica oppure chiamare al numero 0781.966757. (*m. lo.*)

Teulada, i poli si sono spaccati in quattro

Provincia di Cagliari

Al voto. Due liste di centrodestra e due di centrosinistra in un centro che sogna lo sviluppo negato

Liste a confronto in un paese depresso per la presenza del poligono

Il difficile rapporto con i militari investe la campagna elettorale nel centro costiero.

DAL NOSTRO INVIATO

PAOLO CARTA

TEULADA Il primato è per niente invidiabile: Teulada è l'unico centro costiero della Sardegna che negli ultimi decenni si è spopolato. Negli anni '50 c'erano circa 6.500 residenti che vivevano essenzialmente di agricoltura e pastorizia. Come a Villasimius, Pula e Muravera. Tutti paesi che poi sono cresciuti, forse anche troppo, grazie al turismo e dove la disoccupazione oggi è volontaria: non lavora chi non vuole farlo. Teulada no: adesso è una realtà di 3.840 abitanti.

Depressa economicamente. Isolata fisicamente.

IL LIBRO Guido Floris e Angelo Anedda, due ex sacerdoti, hanno scritto un libro su questo argomento ("Servitù militari, il caso Teulada," edizioni La Collina) e arrivano a una conclusione: il mancato sviluppo è causato dalla presenza del poligono militare (che ha sottratto alla comunità 7.200 ettari e trenta km di coste). E dal fatto che i teuladini non siano stati capaci di creare quelle imprese in grado di lavorare con i militari.

I candidati sindaci per le amministrative di fine mese devono quindi gestire un'emergenza. Occupazionale e di prospettive economiche. E anche nei rapporti con il poligono che nel frattempo ha inquinato irrimediabilmente tratti di mare e ospitato esercitazioni che potrebbero aver causato gravi malattie a militari e residenti, stando alle commissioni parlamentari d'inchiesta.

LE LISTE Quattro liste in campo. C'è quella del sindaco uscente, Gianni Albai, 57 anni, imprenditore edile (*Teulada che cresce*), appoggiata dal Pdl e Psd'Az; quella che in paese chiamano dei militari (*Trasparenza e Rinnovamento*), guidata da Alessandro Serafini, 36 anni, sergente maggiore dell'Esercito in servizio proprio a Teulada, che schiera anche altri due graduati ed è riconducibile ugualmente al centrodestra visto che raggruppa tre assessori (compreso Serafini) dell'ex giunta Albai che si sono separati dal sindaco in carica.

Spaccato in due anche il centrosinistra: c'è la lista cosiddetta dei giovani (*Teulada protagonista*), guidata da Francesco Zedda, 35 anni, ingegnere; e quella del Pd e di Rifondazione, capeggiata da un altro ingegnere, Gianlucca Frau (scritto con due "c" per un errore dell'anagrafe di Colonia dove è nato quando il padre era operaio alla Ford), 42 anni (*Per Teulada*).

IL SINDACO Gianni Albai cinque anni fa mise in minoranza in centrosinistra dopo vent'anni di amministrazione e vorrebbe essere riconfermato «per completare il percorso avviato nella prima consiliatura. I militari hanno 30 km delle nostre coste, pensiamo a valorizzare i restanti 25. L'insediamento turistico-residenziale con hotel e villette a Capo Malfatano è il primo passo. Abbiamo modificato l'accordo: niente cemento a Perdalonga, Sa Calarza e Antonareddu. Chiediamo che la società costruttrice, la Sitas, ci aiuti a realizzare la strada che dal paese porta al mare. Il rapporto con i militari? Abbiamo chiesto un tavolo permanente con il Ministero sulle servitù, in questi anni abbiamo ottenuto la regolamentazione dell'utilizzo delle spiagge delle Sabbie Bianche e di Porto Tramatzu dentro il poligono. Non possiamo pensare di sfrattare i soldati, occorre convivere ottenendo per i teuladini il più possibile».

IL SOLDATO Il centrodestra si è spaccato a pochi mesi dal voto. Alessandro Serafini ne spiega il motivo: «Albai spesso ha deciso in piena solitudine, non ha informato nessuno, tantomeno i cittadini, delle sue decisioni e non ha portato avanti il Piano urbanistico. Noi vogliamo dialogare con il paese. Nei rapporti con il poligono pensiamo di poter essere avvantaggiati dalla divisa, nel senso che sappiamo come interloquire con i vertici militari sulle cose fattibili: l'esercito ha già messo a disposizione pullman per portare i bambini in piscina, ha autorizzato la presenza negli stabilimenti militari. Magari possiamo ottenere un distacco della Protezione civile nelle strutture del Poligono. Tutte le rivendicazioni del Comune su dismissioni e monitoraggio ambientale non vogliamo certo ritirarle, ma ci rendiamo conto che gli interlocutori del Comune debbano essere Regione e Ministero, non Comando Sardegna o di Teulada». Poi due proposte choc: «Zona franca per compensare i disagi causati dal Poligono e corsia preferenziale per i teuladini negli appalti all'interno del Poligono. Per quanto possibile», aggiunge poi Serafini, visto che le leggi sugli appalti ovviamente vietano

Teulada, i poli si sono spaccati in quattro

qualsiasi privilegio.

IL GIOVANE Il centrosinistra si è diviso in due tronconi quando avrebbe potuto approfittare della spaccatura del centrodestra. Francesco Zedda ha una sua visione: «La classe dirigente di Pci e Dc non ha preso atto della sconfitta bruciante di 5 anni fa, battuti da Albi di 400 voti. Noi volevamo il rinnovamento, Pd e Rifondazione no. Chi pensa che la nostra carta d'identità sia un handicap si sbaglia: in Nazioni più evolute i premier hanno la nostra età. E poi abbiamo tante professionalità in grado di amministrare Teulada fin da oggi». Curiosamente l'argomento poligono nel programma di Zedda compare solo 9° punto e per chiedere quello che vogliono tutti: un monitoraggio ambientale e un dialogo per l'estensione all'uso civile delle aree non interessate dalle esercitazioni. Zedda punta «sul potenziamento del porticciolo turistico, sul Piano urbanistico da modificare per le esigenze del paese, sui servizi per le spiagge, sulla valorizzazione di Monte Idu con un parco naturale e archeologico».

IL CENTROSINISTRA Gianlucca Frau rivendica con orgoglio le sue radici di sinistra: «Credo nei valori della giustizia sociale, della politica come servizio per il bene della collettività, dei diritti uguali per tutti». E vuole mettere a disposizione la sua esperienza di tecnico specializzato nei progetti europei di valorizzazione ambientale: «Abbiamo zone di grandi valore da sfruttare, magari anche quelle all'interno del poligono che non interessate dalle esercitazioni. In questi ultimi anni il Comune è rimasto immobile nella vertenza con la Difesa. Dobbiamo riprenderla per il bene della gente. Vogliamo il monitoraggio ambientale per capire se certi tumori sono legati alle guerre simulate. Se quei terreni espropriati tornassero al Comune potremmo diventare la nuova Costa Smeralda, addirittura migliore. Vogliamo riallacciare i rapporti sociali nei quartieri, tra anziani, donne e giovani, tra le associazioni. Siamo sicuri che dal fotovoltaico potranno arrivare benefici per tutti, magari partendo dall'annullamento della bolletta elettrica. E il Piano urbanistico al quale ho lavorato come tecnico esterno può essere discusso senza favoritismi e per il bene di tutti».

Spedizione in bici per parlare col sindaco

Cronaca di Olbia

Isticcadeddu

Questa mattina alle 9 i ragazzi della scuola media di Isticcadeddu partiranno dal quartiere in bicicletta per arrivare fino al Comune. Alle 10 hanno un appuntamento con il sindaco per chiedere garanzie sulle loro richieste di un quartiere più vivibile, a misura di bambino e provvisto di piste ciclabili. Soprattutto ora che Isticcadeddu è un cantiere aperto, i lavori sono in corso ed è un momento di progettazione aperta. La manifestazione fa parte del progetto "Scuola in bici": una serie di giornate dedicate alla bicicletta organizzate dalle insegnanti dell'istituto, diretto da Fabiola Martini. Lo scorso ottobre i ragazzi, accompagnati da genitori e insegnanti si sono recati a scuola in bici per 4 sabati. L'iniziativa vuole essere anche una denuncia sullo stato delle strade cittadine, troppo strette e poco sicure per il traffico su due ruote. La manifestazione sarà scortata dai vigili urbani e dalla protezione civile.

Concime dai rifiuti: nuovo impianto

Provincia di Cagliari

Villasimius

Dopo la firma dell'accordo di programma con la Provincia, l'Unione dei Comuni del Sarrabus, spenderà due milioni e 800 mila euro per potenziare il nuovo impianto, di Villasimius per la produzione di compost di qualità e di ridurre i costi di smaltimento. Lo assicura il presidente Patrizio Buccelli. L'Unione dei Comuni ha anche stanziato la somma per predisporre un unico piano di protezione civile nel Sarrabus. (*ant.ser.*)

Dal condono ai ticket ecco tutte le ipotesi

Primo Piano

la scheda

ROMA Ecco l'elenco delle norme che potrebbero entrare nella manovra.

CONDONO EDILIZIO Varrebbe 5 miliardi di euro che si aggiungerebbero a circa 1,5 mld che dovrebbero arrivare dalla sanatoria degli immobili fantasma.

CONTRATTI DIFESA Congelamento del rinnovo contrattuale per il biennio 2008-2009 per tutti i dipendenti pubblici impiegati nel settore della difesa e della sicurezza. L'intervento riguarderebbe gli addetti delle forze di polizia e delle forze armate che attendono il rinnovo contrattuale.

TICKET SANITARI Si studia il ritorno di un pagamento dei ticket su diagnostica e visite specialistiche da 7,5-10 euro.

DETRAZIONI FISCALI Allo studio anche un anticipo della riforma fiscale attraverso lo sfoltoimento delle tante detrazioni oggi presenti in dichiarazione per concentrarne le risorse solo su alcune.

TRACCIABILITÀ PAGAMENTI E FATTURE Si punta ad eliminare i pagamenti in nero attraverso l'obbligo di versamenti tracciabili, e dunque non in contanti, oltre una determinata soglia, inferiore agli attuali 12.500 euro.

TAGLI A MINISTRI E PARLAMENTARI Si lavora ad una riduzione del 15% degli emolumenti ad onorevoli, ministri e sottosegretari.

STIPENDI MANAGER P.A Il taglio sarebbe del 10% per gli stipendi oltre gli 80-100.000 euro l'anno.

PEDAGGI La norma che consente di mettere a pedaggio tratti stradali con carattere di autostrada, come il Grande Raccordo Anulare o la Siracusa-Catania, già c'è ma potrebbe essere resa operativa.

SPESE MINISTERI Dai convegni alle consulenze, dalla formazione alle sponsorizzazioni, si punta ad un dimezzamento delle spese rispetto a quelle sostenute nel 2009 per le stesse finalità.

PENSIONI Chiusura di una fibnestra sia per le pensioni di anzianità che di vecchiaia nel 2011. Stretta anche sui requisiti per l'invalidità.

ENTI PREVIDENZIALI Verso un super-Inps che accorperebbe i piccoli istituti. Resterebbero invece Inpdap e Inail.

PROTEZIONE CIVILE Le decisioni di spesa dovrebbero essere filtrate dal ministero dell'Economia e controllate dalla Corte dei Conti.

Guspini, l'ex poliambulatorio Asl ospiterà le associazioni di volontariato

Prov Medio Camp

L'edificio abbandonato sarà restaurato dal Comune

L'ex poliambulatorio della Asl, in viale Libertà a Guspini, chiuso da più di un anno per via del trasferimento dei servizi sanitari in Via Montale, diventerà la casa delle associazioni locali. L'immobile inutilizzato, che si trova nel cuore del paese, sarà così messo in salvo dalle mani dei vandali e prenderà il nome di "Polis". In attesa che, come previsto dagli accordi con la Asl, il Comune provveda alla manutenzione ordinaria e straordinaria e all'abbattimento delle barriere architettoniche, sono già arrivate le richieste delle associazioni locali che vorrebbero una sede più accogliente. La mappa della nuova Polis è già stata disegnata. Al piano terra saranno realizzate due sale conferenze, e sorgerà la nuova sede dell'Auser, associazione della terza età con oltre 800 iscritti. Nel primo piano dell'ex poliambulatorio troveranno posto: i Volontari Campidano, l'associazione Danea, Operettopera, Antheas medio campidano, gli Argonauti, Anmia (associazione mutilati e invalidi), associazione Irlanda Sardegna, Tiro a Volo, Elafos e "Quelli di montevecchio". Al secondo piano invece: Protezione civile e Legambiente. Le altre associazioni che non inserite in viale Libertà saranno ospitate in altri spazi utili comunali come Su Ziru (assegnati alla Città del Sole), l'ex casa del custode della scuola satta (al gruppo Ama), l'ex magazzino merci e parte dell'ex deposito liquidi del cantiere minerario di Sciria (all'associazione Carpe Diem). L'Anppia (associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti) invece, prenderà possesso della vecchia sede Auser in via Mazzini, 42.

In attesa che i nuovi locali siano disponibili, il comune ha assegnato alla Protezione civile una sede provvisoria per l'organizzazione della campagna antincendio, nel centro servizi della zona artigianale dove sarà allestita la stazione radio. I mezzi della protezione civile invece, potranno sostare nel centro fieristico Pala Pip.

STEFANIA PUSCEDDU